

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: SARCAP 800

Registrazione: n. 11359 del 05-06-2002

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari fungicida (granuli idrodispersibili)

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19

24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811; Fax: (+39) 035 328888

e-mail: adamaitalia@adama.com

distributore

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: fornito da ADAMA Italia S.r.l.

tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)

Emergency transport: tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;

fax (24h) 041-931983 centro CNIT

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

Carc. Cat. 3

R40 - Possibile pericolo di effetti irreversibili

Xi – irritante

R36 - Irritante per gli occhi

R43 - Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

N – pericoloso per l'ambiente

R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 - H319 Provoca grave irritazione oculare

Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Carc. 2 - H351 Sospettato di provocare il cancro

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza: attenzione

Indicazioni di pericolo H: H317 Può provocare una reazione allergica della pelle. H319 Provoca grave irritazione oculare. H351 Sospettato di provocare il cancro. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH 401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscele: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Captano					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
133-06-2	205-087-0	613-044-00-6	N-(TRICLOROMETILTIO)CICLOE S-4-EN-1,2-DICARBOSSIMMIDE	C ₉ H ₈ CL ₃ NO ₂ S	75-85
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	T	23		Acute Tox. 3	H331
	Carc. Cat. 3	40		Eye Dam. 1	H318
	Xi	41		Skin Sens. 1	H317
	N	43		Carc. 2	H351
		50	Aquatic Acute 1	H400	
Sulfonated aromatic polymer, sodiumsalt					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
---	---	---	---	---	3-4
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	36/		Eye irrit.2	H319
phenolsulfonic acid-formaldehyde-polycondensate as sodium salt					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
---	---	---	---	---	2-3
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
		52/53		Aquatic Chronic 3	H412
Sodium alkyl C12-14 sulfate					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
85586-07-8	287-809-4	---	---	---	<1
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	36/37/38		STOT SE 3	H335
				Skin Irrit. 2	H315
			Eye Irrit. 2	H319	

Vedasi testo integrale delle frasi R e H in sezione 16.

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica: In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile).

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. Se necessario praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente un medico.

Contatto cutaneo: togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le parti del corpo che sono venute a contatto con il prodotto. Consultare un medico, se necessario

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte; se l'irritazione persiste chiamare un medico.

Ingestione: non cercare di indurre il vomito e non somministrare nulla a persone svenute. Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Chiamare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuno noto

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinfaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritante gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); Interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilogeno nelle urine).

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce vapori tossici ed irritanti (ossidi di zolfo, azoto, fosgene e cloruro di idrogeno)

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare sviluppo di polveri.

6.2- Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare e dalla luce.

7.3- Usi finali specifici: anticrittogamico Fungicida in granuli idrodispersibili

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo

componente	Paese	Limite di esposizione
Captan	Regno Unito	STEL: 15 mg/m ³ TWA: 5 mg/m ³
	Francia	TWA: 5 mg/m ³
	Spagna	TWA: 5 mg/m ³
	Germania	//
	Portogallo	TWA: 5 mg/m ³
	Finlandia	TWA: 5 mg/m ³
	Danimarca	TWA: 5 mg/m ³
	Austria	STEL 10 mg/m ³ TWA: 5 mg/m ³
	Svizzera	TWA: 5 mg/m ³
	Polonia	TWA: 5 mg/m ³
	Norvegia	TWA: 5 mg/m ³ STEL: 10 mg/m ³
	Irlanda	TWA: 5 mg/m ³ STEL: 15 mg/m ³

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL): nessuna informazione disponibile

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti): nessuna informazione disponibile

8.2- Controllo dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei

pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro)

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEPK); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: granuli

Colore: beige

Odore: aromatico

Soglia di percezione dell'odore: nessun dato disponibile

pH: 8,9 - 9,9 CIPAC MT 75.3 - soluzione (1 %)

Punto di fusione/punto di congelamento °C: nessun dato disponibile

Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C: nessun dato disponibile

Punto di Infiammabilità °C: nessun dato disponibile - Non applicabile

Velocità di Evaporazione: Non applicabile

Infiammabilità (solido, gas): Non infiammabile EEC A.10

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: nessun dato disponibile

Pressione del vapore kPa: nessun dato disponibile

Densità del Vapore: nessun dato disponibile

Densità relativa: nessun dato disponibile

Solubilità mg/l: nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow: Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12

Temperatura di autoaccensione °C: 174 EEC A.16

Temperatura di decomposizione °C: nessun dato disponibile

Viscosità cinematica mm²/s 40 °C: Non applicabile

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: nessun dato disponibile

9.2- Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml: 0.70

Tensione superficiale mN/m: Non applicabile

energia di accensione minima (Minimum Ignition Energy, MIE); Mj: //

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: il prodotto non si decompone ed è stabile se immagazzinato e usato conformemente alle norme.

10.2-Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio con temperature superiori a 140° C (reazione esotermica)

10.4-Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille

10.5-Materiali incompatibili: non è compatibile con sostanze ossidanti, acidi, alcali. Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri ecc) e prodotti a base di Olii e Zolfi. Trattare a distanza di almeno 3 settimane dai trattamenti con Olii minerali e Zolfi. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più'

lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno in condizioni di utilizzo normale. Se coinvolto in un incendio genera fumi e vapori tossici

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati riferiti alla miscela: tossicità acuta

Tipo	Valore	esposizione	Specie	metodo
Orale	LD 50	> 2000 mg/Kg	ratto	OECD 401
Cutaneo	LD 50	> 5000 mg/Kg	ratto	OPPTS 870.1200
Corrosione/irritazione e della pelle		Non irritante per la pelle	Coniglio	OECD 404
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare		Irritante per gli occhi	Coniglio	OECD 405
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea		Sensibilizzante cutaneo	Porcellino d'India	OECD 406

Tossicità cronica Captan

Mutagenicità sulle cellule germinali: Non classificato

Cancerogenicità: Sostanza cancerogena di categoria 2

Tossicità per la riproduzione: non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola: nessuna informazione disponibile

STOT - esposizione ripetuta: Non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: nessuna informazione disponibile

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Tossicità per l'ambiente acquatico

Specie	Tipo	Valore	metodo	note
Pesci (Rainbow trout)	LC 50 mg/l (96 h)	0,17	OECD 203	Statico
Crostacei (Daphnia magna)	EC 50 mg/l (48 h)	6,48	OECD 202	semi-statico
Alghe (Scenedesmus Subspicatus)	EC50 mg/l (72 h)	63,7	OECD 221	
Tossicità terrestre Uccelli (Germano reale)	LD50 (orale) mg/Kg	> 2000		
Ap	LD50 orale µg/bee	>100		

Persistenza e degradabilità Captan

Degradazione Abiotica Acqua DT50 giorni: <1 (25°C)

Suolo DT50 giorni: 0,44-1,09 (aerobic 25 °C)

Biodegradazione: nessuna informazione disponibile

Potenziale di bioaccumulo Captan

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow: 2,57 (pH 7 a 25°C)

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 140

Mobilità nel suolo Captan

Adsorbimento/Desorbimento: nessuna informazione disponibile

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT e vPvB: questa miscela non contiene sostanze soggette.

Altri effetti avversi: nessuna informazione disponibile

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: 3077

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente solida N.A.S.(captano)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

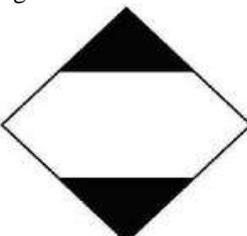
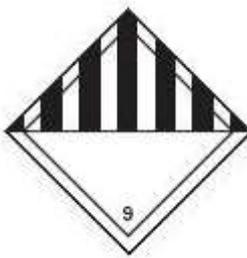
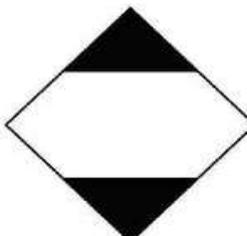
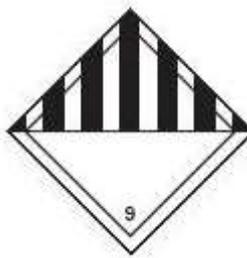
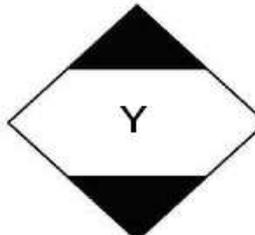
14.4- Gruppo d'imballaggio: III

14.5- Codice gallerie: E

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
<p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M7 etichetta:9</p>  <p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p> 	<p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p> 	<p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p> 

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.
Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R23 Tossico per inalazione
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
R41 Rischio di gravi lesioni oculari
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici
R36 Irritante per gli occhi
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H351 Sospettato di provocare il cancro
H331 Può essere nocivo se inalato
H315 Provoca irritazione cutanea
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare
H335 Può irritare le vie respiratorie
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 2; 3; 4; 5, 6, 7, 8;9, 10;11; 12; 13;14; 15,16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione effettiva mediana
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale media
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
NOEC: concentrazione di non effetto osservato

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità organo specifica
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: SARCAP 800

Registrazione: n. 11359 del 05-06-2002

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 fungicida (granuli idrodispersibili)

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl
Via Falcone 13 -24126 BERGAMO

distributore

Gowan Italia S.p.A
Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: Xn (nocivo); N (pericoloso per l'ambiente)



Xn : Nocivo



N : Pericoloso per l'ambiente

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R20 Nocivo per inalazione. R36 Irritante per gli occhi. R40 Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti. R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2.2- frasi S: S 2 conservare fuori della portata dei bambini; S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; S22 Non respirare gli aerosol. S24 Evitare il contatto con la pelle. S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Prescrizioni Supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)



Indicazioni di pericolo H: H332 Nocivo se inalato; H319 Provoca grave irritazione oculare; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea; H351 Sospettato di provocare il cancro; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P420 Conservare lontano da altri materiali. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol; P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti; P281 Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti: guanti adatti; P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose:

Captano					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
133-06-2	205-087-0	613-044-00-6	N-(TRICLOROMETILTIO)CICLOE S-4-EN-1,2-DICARBOSSIMMIDE	C ₉ H ₈ CL ₃ NO ₂ S	80
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	T Carc. Cat. 3 Xi N	23 40 41 43 50		H351 H331 H318 H317 H400	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1
Condensed naphthalene sulfonate					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
---	---	---	---	---	8
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	36/38		H319 H315	Eye irrit.2 skin irrit 2
Sodium diisopropyl naphthalene sulfonate					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
1322-93-6	215-343-3		diisopropilnaftalensolfonato-di-sodio		3
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn Xi	20/22 36/37		H332 H302 H319 H335	Acute tox. Acute tox. 4 Eye Irrit. 3 STOT SE 3

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. Se necessario praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente un medico. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleini.

Contatto cutaneo: togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le parti del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte; se l'irritazione persiste chiamare un medico.

Ingestione: non cercare di indurre il vomito e non somministrare nulla a persone svenute. Chiamare un medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinfaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritante gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); Interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilogeno nelle urine).

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.
- 5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce vapori tossici ed irritanti (ossidi di zolfo, azoto, fosgene e cloruro di idrogeno)
- 5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare sviluppo di polveri.
- 6.1 Precauzioni ambientali:** impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite
- 6.2 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
- 7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare e dalla luce. Gli imballaggi possono essere: sacchi grandi in polipropilene tessuto; sacchi a bocca aperta in polietilene a bassa densità
- 7.3- Usi finali specifici:** anticrittogamico Fungicida in granuli idrodispersibili

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo

Denominazione	tipo	valore
Captano	TLV (ACGIH 2002)	5 mg/m ³ (frazione inalabile, sensibilizzante)

Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe;

indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: granuli idrodispersibili

Colore: beige

Odore: caratteristico

pH: non applicabile

Punto di fusione: (captano): 173-175

Punto di ebollizione – intervallo di ebollizione: (captano)si decompone
Punto di infiammabilità: non applicabile
Velocità di evaporazione: non disponibile
Infiammabilità: infiammabile
Limiti di esplosività: non disponibili
Tensione di vapore: captano $2,01 \times (10)^{-4}$ Pa (50°C- puro)
densità di vapore: non disponibile
Densità relativa: 650-750 g/l (densità della polvere)
solubilità: captano/acqua: insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/acqua (captano): 2,57
Temperatura di autoignizione: non disponibile
Temperatura di decomposizione: non disponibile
Viscosità: non disponibile
Proprietà esplosive: non esplosivo
Proprietà ossidanti: non ossidante

10- Stabilità e reattività

- 10.1-Reattività:** il prodotto non si decompone ed è stabile se immagazzinato e usato conformemente alle norme.
10.2-Possibilità di reazioni pericolose: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio con temperature superiori a 140° C (reazione esotermica)
10.3-Materiali incompatibili: non è compatibile con sostanze ossidanti, acidi, alcali. Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri ecc) e prodotti a base di Olii e Zolfi. Trattare a distanza di almeno 3 settimane dai trattamenti con Olii minerali e Zolfi. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
10.4-Prodotti di decomposizione pericolosi: se coinvolto in un incendio genera fumi e vapori tossici

11- Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta della miscela

Tipo	Valore	esposizione	Specie
Orale	LD 50	> 2000 mg/Kg	ratto
Cutaneo	LD 50	> 5000 mg/Kg	ratto

ADI (acceptable daily intake) mg/Kg CAPTANO= 0,1

NOEL (no observable effect level)

Principio attivo	Durata	Animale	Mg/Kg/giorno
Captano	2 anni	Ratto	2000
	2 anni	Cane	4000

Corrosione irritazione cutanea: lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: moderatamente irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: test di massimizzazione Porcellino d'india Sensibilizzante estremo (Merpan technical)

Mutagenicità delle cellule germinali: captano Non mutageno (in vivo)

cancerogenicità: captano – uno studio di alimentazione con captano, della durata di due anni, forniva indicazioni di tumori duodenali nei topi dopo somministrazione ripetuta di livelli di dosi alte. Il NOEL (No Observed Effect Level = livello senza effetti osservati) era di 400 ppm. Nessuna evidenza che possa essere cancerogeno fu osservata in studi a lungo termine con ratti. Alcune informazioni sul meccanismo di tali tumori dimostrano una soglia per i tumori duodenali e indicano che questo tipo di tumori non è rilevante ai fini della valutazione dei rischi per l'uomo a livelli di esposizione probabili.

Tossicità per la riproduzione: captano – non teratogeno in prove con animali

Tossicità specifica per gli organi: non disponibile

12- Informazioni ecologiche

Tossicità acquatica: nessun dato sulla miscela

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Captano	Pesci (Oncorhynchus mykiss)	LC 50 mg/l (96)	0,186

	Invertebrati (Daphnia)	EC 50 mg/l (48)	7 – 10
	Uccelli	LD50 mg/Kg	> 2000

Mobilità nel suolo: il prodotto non lisciva l'acqua sedimentale

Degradabilità: P.A. velocemente biodegradabile

Bioaccumulo: P.A. non si bioaccumula negli organismi acquatici

Osservazioni su animali: CAPTANO Acuto 48 ore LD50 > 100 µg/bee orale (moderato)

PBT e vPvB: questa miscela non contiene sostanze soggette.

Altri effetti avversi: ---

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: 3077

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente solida N.A.S.(captano)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

14.4- Gruppo d'imballaggio: III

14.5- Codice gallerie: E

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Trasporto strada ferroviaria	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 Numero ONU 3077 gruppo di imballaggio III etichetta:9 Marcatura speciali: Simbolo (pesce albero) Nome di spedizione dell'ONU : 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE SOLIDA, N.A.S. (captano)	Classe IMO- IMDG:9 Numero ONU 3077 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: F-A, S-F	Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3077 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per il formulato

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R20/22 nocivo per inalazione e ingestione

R23 Tossico per inalazione

R36/37 irritante per gli occhi e le vie respiratorie

R36/38 irritante per gli occhi e la pelle

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti

R41 Rischio di lesioni oculari gravi

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H351 Sospettato di provocare il cancro
H331 Può essere nocivo se inalato
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare
H332 Nocivo se inalato
H302 Nocivo se ingerito
H335 Può irritare le vie respiratorie
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 3; 7; 9; 11; 12; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza